



Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e, in particolare, l’art. 21-quinquies;
- VISTA** la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “*Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo*”, e in particolare, l’art.17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 6 comma 2 concernente la partecipazione dell’Italia all’esecuzione di programmi europei di aiuto allo sviluppo anche attraverso meccanismi di gestione centralizzata indiretta;
- VISTI** i 1 Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “*Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*”, e in particolare l’art. 14, comma 1, concernente l’attuazione da parte dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di progetti con finanziamento dell’Unione europea;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015, n. 2438, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 2015 – Reg. prev. 3151, recante “*Regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo*”, come modificato dal Decreto ministeriale 29 aprile 2016, n. 893, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 2016 – Reg. prev. 1418, e da ultimo dal Decreto ministeriale 13 febbraio 2020, n. 4613/411, registrato alla Corte dei conti il 2 marzo 2020 – Reg. Prev. 370;
- VISTO** il Decreto 15 dicembre 2015, n. 1002/2500 adottato dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei conti in data 11 gennaio 2016 – Reg. Prev. n. 49, recante il “*Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo*”;
- VISTO** la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’11 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 9, comma 1, lettera k;
- VISTO** il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4142 del 23.11.2023, registrato alla Corte dei Conti il 07.12.2023 – Reg. Prev. N. 3184, con il quale è stato conferito al Dott. Marco Riccardo Rusconi l’incarico di Direttore dell’Agenzia Italiana per la



Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO il Trattato sull'Unione europea (TUE) ed in particolare l'art. 21, paragrafo 2, lettera g) che individua, tra gli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione, quello di "aiutare le popolazioni, i paesi e le regioni colpiti da calamità naturali o provocate dall'uomo";

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ed in particolare l'articolo 214, che definisce il mandato dell'Unione nel settore dell'aiuto umanitario;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del 23/09/2024, recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e, in particolare, l'articolo 62, comma 1, lettere a) e c);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1257/96 relativo all'aiuto umanitario (*Humanitarian Aid Regulation*), e, in particolare, l'art. 9 che prevede la realizzazione di azioni di aiuto umanitario finanziate dal bilancio dell'Unione da parte di Agenzie specializzate degli Stati membri (*Member States' Specialised Agencies*, MSSAs) in modalità di gestione diretta e indiretta;

VISTA la Nota, acquisita agli atti con Prot. AICS n. 52967 del 24 ottobre 2024 con cui AICS è stata riconosciuta dalla Direzione Generale per la Protezione Civile e le Operazioni di Aiuto Umanitario Europee (DG ECHO) quale MSSA;;

CONSIDERATO che, in virtù del riconoscimento ottenuto, AICS si è dotata di linee guida interne per la gestione indiretta dei fondi umanitari di DG ECHO, approvate con Determina Direttoriale n. 4647 del 17 dicembre 2025 - *Linee guida operative per la gestione indiretta dei fondi comunitari umanitari*" (d'ora in avanti, anche Linee Guida o LLGG);

CONSIDERATO che all'interno delle sopracitate LLGG viene definita una fase pilota relativa all'implementazione del nuovo esercizio di gestione dei fondi comunitari umanitari;

CONSIDERATO che con la Delibera n. 66 del 15 maggio 2026 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo sono state approvate le "*Procedure per l'affidamento di progetti di aiuto umanitario ai soggetti non profit*" che sostituiscono ad ogni effetto di legge le procedure approvate con Delibera del predetto Comitato n. 49 del 5 febbraio 2018;

CONSIDERATO che nell'ambito di tale fase pilota, avviata nel corso del 2026 con la Sede AICS Kiev per la partecipazione all'HIP di ECHO 2027 per l'Ucraina, è stata rinvenuta la necessità di apportare alcune modifiche ai paragrafi 3.1 e 3.2 predette Linee Guida, al fine di ottimizzare l'azione amministrativa di AICS nell'ambito del suo ruolo quale MSSA;



Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni sopra indicate

DETERMINA

1. di revocare la Determina direttoriale n. 4647 del 17 dicembre 2025 di approvazione delle “*Linee guida operative per la gestione indiretta dei fondi comunitari umanitari*”;
2. di adottare, con decorrenza dalla data della firma del presente atto, la versione aggiornata delle “*Linee guida operative per la gestione indiretta dei fondi comunitari umanitari*”;
3. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell’AICS, nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella sezione “Aiuto Umanitario e Fragilità”, e di darne informativa al Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo.

Il Direttore
Marco Riccardo Rusconi



Marco Riccardo
Rusconi
AGENZIA
ITALIANA PER LA
COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO
22.07.2026
10:08:23
GMT+02:00